

disperazione siano toccati dal tuo annuncio di salvezza, e trovino in noi la sollecitudine capace di restituire speranza. Preghiamo. R.

Signore ascolta la nostra preghiera. Fa' che ci disponiamo ad accogliere nella letizia e con fede sincera il Tuo Figlio che viene a salvare tutti gli uomini.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accetta, o Signore, il sacrificio che ti offriamo nella memoria del giorno santo in cui hai riempito della tua presenza questo luogo a te dedicato, e fa' di noi un'offerta spirituale a te gradita.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come

in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

MISTERO DELLA FEDE

ANTIFONA DI COMUNIONE

(Cf. 1 Cor 3, 16-17)

Siete tempio di Dio e lo Spirito di Dio abita in voi.

Il tempio di Dio è santo, e questo tempio siete voi.

(T.P. Alleluia)

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Concedi, o Padre i frutti e la gioia della tua benedizione al popolo a te consacrato, perché riconosca il dono spirituale ricevuto nei santi misteri che ha celebrato in questo giorno di festa.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Avvisi della settimana

- **Domenica alle ore 10.00**, sarà con noi il Vescovo per celebrare i **50 anni della Consacrazione della nostra Parrocchia**.

Il programma è esposto fuori della chiesa.

Alla fine della celebrazione... "caffè e pasticcini" in Sala Parrocchiale.

Per i più piccoli verrà proposto un momento di animazione in Sala Bonifacio.

- **Mostra Mercato di Natale** in Sala Parrocchiale, sabato fino alle 19.00 e domenica dalle 9.00 alle 13.00.

- **Domenica incontro "Gruppo Famiglie"** alle 16.30 in Sala Parrocchiale.

- **Il Rosario a San Gerolamo**, ogni giorno alle 7.30 e alle 18.30.

Il martedì e il giovedì alle 20.30 on line via Skype.

Per informazioni, rivolgersi a don Zeljko o a don Andrea.

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

50° ANNIVERSARIO della DEDICAZIONE della CHIESA PARROCCHIALE
12 dicembre 2021 (III AVVENTO C)

Oggi è giorno di festa per questa comunità!

Celebriamo il cinquantesimo anniversario della dedicazione della nostra Chiesa parrocchiale. Come dice la liturgia rinnovata, l'edificio della Chiesa è il "segno visibile dell'unico vero tempio che è il corpo di Cristo formato dai battezzati" e come disse Papa Benedetto XVI è "un edificio in cui Dio e l'uomo vogliono incontrarsi; una casa che ci riunisce, in cui si è attratti verso Dio, ed essere insieme con Dio ci unisce reciprocamente." (Benedetto XVI, Omelia, 10 dicembre 2006).

La nostra Chiesa è una casa tra le case, Casa che unisce tutti non per uniformare, ma per fare risplendere la bellezza della diversità dei nostri cuori convocati dal segno della Croce e della Resurrezione del Signore. Gesù chiamò Zaccheo per nome, come ricorda il vangelo di oggi, ed Egli lo fa anche con ognuno di noi chiamandoci per nome e invitandoci a condividere come fratelli e sorelle la Sua parola e il suo Corpo, che sono il vero alimento per la vita eterna. Lo fa dicendoci: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.» (Mt 11, 28). Lasciamo che queste parole siano per noi il richiamo per trovarlo quando veniamo a Messa come comunità o quando nel silenzio di una giornata di gioia o di tristezza entriamo nella nostra Chiesa e lo adoriamo nel tabernacolo del Santissimo Sacramento.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 67,36)

Terribile tu sei, o Dio, nel tuo santuario.

È lui, il Dio d'Israele, che dà forza e vigore al suo popolo.

Sia benedetto Dio! (T.P. Alleluia)

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, tu sei la nostra gioia e la nostra danza. Delle nostre tristezze e delle nostre angosce:

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Cristo Signore, tu sei la nostra salvezza e la nostra fiducia. Delle nostre inquietudini e delle nostre paure:

Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore Gesù, tu sei la nostra pace e il nostro amore. Delle nostre guerre e dei nostri odi:

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

COLLETTA

Ascolta, o Padre, le preghiere del tuo popolo che ricorda con gioia il giorno della dedicazione di questo santo tempio, perché la comunità che qui si raduna possa offrirti un servizio puro e irreprensibile e ottenga pienamente i frutti della redenzione.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA *(Nee 8, 2-4a.5-6.8-10)*

Dal libro di Neemia

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere.

Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza.

Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore.

I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura.

Neemia, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge.

Poi Neemia disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 19)*

Rit: Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice. **R.**

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi. **R.**

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti. **R.**

Ti siano gradite le parole della mia bocca; davanti a te i pensieri del mio cuore, Signore, mia roccia e mio redentore. **R.**

SECONDA LETTURA *(Ap 21, 1-5a)*

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più.

E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.

Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva:

«Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio.

E asciugherà ogni lacrima dai loro

occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate».

E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO *(Ez 37, 27)*

Alleluia, alleluia.

In mezzo a loro sarà la mia dimora, dice il Signore: io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo.

Alleluia.

VANGELO *(Lc 19, 1-10)*

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là.

Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!».

Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Tristezza, disperazione, angoscia, ansia per il domani. Sono atteggiamenti e sentimenti frequenti nella nostra vita. Spesso legittimi, ma mai giusti. Oltre che gettare ombre sulla vita, sono la prima contro-testimonianza della nostra fede.

Rinnoviamo la nostra speranza pregando: **Vieni Signore Gesù!**

Perché la Chiesa nei momenti difficili della sua storia e nelle persecuzioni per causa del Vangelo si abbandoni con fiducia alla potenza e la fedeltà di Dio.

Preghiamo. **R.**

Perché la nostra comunità continui a testimoniare con perseveranza la buona notizia della salvezza.

Preghiamo. **R.**

Signore, custodisci i nostri pensieri e i nostri cuori nella tua pace. Rendici tenaci costruttori di percorsi di riconciliazione per chi incontriamo sul nostro cammino.

Preghiamo. **R.**

Perché coloro che sono oppressi dalla sofferenza e tentati dalla